

Istituto di Istruzione Superiore Statale
"C. Marchesi" - Mascalucia

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. - TITOLO DEL PROGETTO

NAMASTÈ
Educare alla Pace

Referente del progetto: Giuseppina Pennisi

Progettazione: Chiavaroli Sonia, Cotzia Rosa, Cullurà Agata, Furneri Mimma, Pennisi Giuseppina, Savuto Enrico, Sferrazza Paolina, Pagano Marianna, Branca Antonella, Monaco Domenica, Riela Rosa Anna Maria, Napoli Grazia, D'Agosta Giuseppina, Sironi Olinka.

1.2 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrivere brevemente gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Informazioni generali:

La complessità della realtà - non sempre di pace e di salute, ma spesso di conflitto e di fragilità - in cui tutti ci troviamo immersi rende urgente fornire categorie interpretative e strumenti adeguati ai giovani per saper gestire i conflitti e affrontare adeguatamente le situazioni di emergenza sanitaria e sociale a seguito della diffusione della pandemia di Covid 19, a partire da quelli originati nella propria interiorità e nel proprio vissuto.

L'educazione alla pace è uno dei principali banchi di prova per le nuove generazioni.

La scuola, nel suo processo educativo, si pone come l'ambito ideale per l'educazione alla pace, non solo perché luogo degli indispensabili apprendimenti disciplinari, ma soprattutto perché autentica comunità educante, cioè un ambiente capace di proporre e vivere ideali di giustizia, fraternità, rispetto, perdono, tolleranza reciproca e collaborazione.

Educare alla "pace" significa prendersi cura del mondo che ci circonda e ci sostiene, prendersi cura di noi stessi, migliorare il clima relazionale, promuovere atteggiamenti di rispetto, accettazione delle diversità e integrazione, risolvere disagi e conflitti: perciò "abbiamo bisogno di costituirci in un noi che abita la Casa comune"¹.

Forte della sua esperienza più che decennale, Namastè è un progetto di formazione di "personalità di pace" che si ispira al significato dell'antico saluto sacro in lingua sanscrita: "Celebro il posto dentro di te dove siamo entrambi una cosa sola".

A tal fine, la proposta educativa del progetto non vuole dare agli alunni contenuti preconfezionati, ma piuttosto fornire l'occasione di spazi di libertà, in cui possano esprimersi e recuperare sincere relazioni con gli altri.

¹ Francesco, Lettera Enciclica sulla Fraternità e l'Amicizia sociale, *Fratelli tutti*, (3 ottobre 2020), 17

Ispirato quest'anno all'Enciclica di Papa Francesco "**Fratelli tutti**", Namastè continua a proporre per il triennio già iniziato, all'interno del PTOF, il tema: "**La Cura della Casa Comune e di tutti coloro che la abitano**".

La novità del messaggio proposto non riguarda solo l'universalità dei destinatari chiamati in causa, che siano credenti o meno, ma anche la scelta del tema stesso. "La società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli. Siamo più soli che mai in questo mondo massificato che privilegia gli interessi individuali e indebolisce la dimensione comunitaria dell'esistenza. [...] Ogni generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle generazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. È il cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre, vanno conquistati ogni giorno."²

Cercare la simbiosi con gli altri non significa "associarsi" nella esclusiva ricerca di un benessere che schiaccia chi ne sta fuori e privilegia solo chi ne sta dentro.

Le multinazionali e le lobbies sono l'esempio di questa perversione dei nostri tempi, cattedrali costruite con i sacrifici di persone dove si consumano ideali di super profitti a arricchimento di pochi e progressivo impoverimento delle masse.

Prenderemo a cuore anche le tematiche connesse allo sviluppo sostenibile, aiutando i ragazzi a comprenderne il significato, attraverso la conoscenza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU; parleremo di "un'ecologia che inizi dentro di noi e si riverberi in tutta la sua portata fuori, con azioni concrete che portano alla pace e a un benessere pieno e condiviso da tutti, che ci fa guardare senza filtri al depauperamento che abbiamo creato alle risorse naturali, alle possibilità future che ci neghiamo, allo svilimento del nostro esistere".

L'obiettivo sarà quello di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, ispirata a quei valori che hanno sempre contrassegnato i progetti del Namastè.

La consapevolezza del malessere va insieme alla gioia di poter credere in un cambiamento rivoluzionario che nasce da una nuova umanità che va maturando.

Questa sfida educativa continua con l'adesione anche per l'anno in corso al

Programma nazionale di Educazione alla cittadinanza 2019-2021 denominato "Io ho cura". Il Programma, promosso dalle Scuole per la pace e dal Coordinamento nazionale Enti locali per la pace e i diritti umani in collaborazione con le Università di Roma, Padova e Verona, intende sviluppare negli studenti la capacità di prendersi cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Il programma, compatibilmente con la situazione d'emergenza in cui ci troviamo:

- prevede la realizzazione di esperienze ed esercizi centrati sulla scoperta dell'importanza della cura autentica;
- promuove la sperimentazione della proposta pedagogica del Service-Learning (o Apprendimento-Servizio) che unisce l'azione, lo studio, la riflessione e l'apprendimento;
- valorizza il lavoro della scuola e degli insegnanti come professionisti della cura educativa, coinvolgendoli in un percorso nazionale di formazione-ricerca-azione.

² Francesco, Lettera Enciclica sulla Fraternità e l'Amicizia sociale, *Fratelli tutti*, (3 ottobre 2020), 11-12

Nel rispetto delle norme dettate dalla situazione epidemiologica, anche quest'anno si intende promuovere la proficua collaborazione con **l'Associazione Metacometa** e con **l'Associazione Talità Kum di Librino**, che da più di un decennio svolgono attività di promozione sociale a favore dei minori e delle loro famiglie per una cultura dell'amicizia e della solidarietà, e con l'associazione di volontariato Refugees Welcome che opera per l'accoglienza in famiglia e l'integrazione di migranti e rifugiati.

Obiettivi:

1. Conoscere e decodificare la realtà: quello che, di positivo e negativo, sta accadendo nel mondo, che è la nostra "casa".
2. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente, nella logica dello sviluppo sostenibile: promuovere nuovi stili di vita.
3. Promuovere atteggiamenti di "pace", che alimentino capacità di relazioni umane significative.
4. Promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo;
5. Contrastare ogni forma di violenza, incuria, bullismo, cyberbullismo, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, esclusione, discriminazione, pregiudizio, manipolazione, indifferenza, razzismo e xenofobia;
6. Sperimentare la straordinaria proposta pedagogica del Service-Learning (apprendimento-servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità, usando le mani, la mente e il cuore;
7. Scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo;
8. Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curriculum ovvero di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola.

Destinatari: Tutte le classi del Liceo Classico, Scientifico e Tecnico

Finalità e Metodologie:

Il progetto sarà sviluppato secondo due aree di intervento,

Area cognitiva o della consapevolezza (per tutti gli studenti dell'Istituto)

1. Lavoro interdisciplinare: in alcune classi si svolgerà un percorso di ricerca sul tema della "cura "di sé, degli altri, dell'ambiente", secondo il Progetto Nazionale "Io ho cura".
2. Particolari approfondimenti per classi di terzo e quarto anno che svilupperanno le UDA sui "Diritti umani",
3. Partecipazione, in piccoli gruppi on line, alle iniziative formative del Programma "Time for Peace. Time to Care."
4. Momenti di riflessione e di condivisione, in prossimità del Natale e della Pasqua, rivolti agli studenti del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi.

Area operativa, Service learning (per gli alunni che ne faranno richiesta)

1. Attraverso la costituzione di classi virtuali, gli studenti e le studentesse si renderanno disponibili in qualità di tutors di Buone pratiche di Cittadinanza attiva, socializzando ai compagni che aderiranno quest'anno l'esperienza fatta con Namastè nei precedenti anni scolastici e condividendo la ricchezza dei risultati sperimentati.
2. Al fine di mantenere vive le relazioni già maturate nelle precedenti edizioni del Namastè, si cercheranno modalità comunicative inedite non ancora sperimentate, postando pensieri o immagini-ricordo (su pagine social dedicate), realizzando un diario di bordo condiviso (utilizzando e-pub) e valorizzando le proposte degli stessi studenti.
3. Se le condizioni e le disposizioni lo permetteranno, nel periodo natalizio si costituirà un banco alimentare a scuola, a favore di ONLUS presenti nel territorio e si rinnoverà la collaborazione con il Banco alimentare in occasione della colletta nazionale.

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO

2.1- (*) DURATA

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrando le eventuali fasi operative da svolgere

Gli incontri si terranno nel rispetto dei Dispositivi normativi cogenti.

Le attività si svolgeranno prevalentemente online.

Periodo previsto: Novembre-Maggio

Numero incontri:

- 1) secondo biennio e ultimo anno di studi → 1 incontro in orario antimeridiano
primo biennio → 1 incontro in orario antimeridiano
- 2) Il percorso interdisciplinare si svolgerà in orario curriculare per le classi che vi hanno aderito.
- 3) Gli approfondimenti teorici e i momenti operativi si svolgeranno in orario pomeridiano solo per gli studenti che richiederanno di partecipare.

Mascalucia, 30 OTTOBRE 2020

FIRMA DEL REFERENTE

Giuseppina Pennisi